



Sede in Torino – via Salbertrand n. 57/25

Codice Fiscale 97698310014

Nota Integrativa di Bilancio Consuntivo al 31/12/2015

**** ** ***

Il Bilancio Consuntivo dell'Associazione Auser Insieme Piemonte presenta al 31 Dicembre 2015 un utile d'esercizio pari a **Euro 11.509**

I. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio redatto in conformità alla normativa del Codice Civile è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Le voci previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e non espressamente riportate nel bilancio si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'anno che in quello dell'anno precedente.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

II. INFORMAZIONI SULLA ASSOCIAZIONE

Con il 31 dicembre 2015 è terminato il nono periodo contabile della Associazione AUSER Insieme Piemonte.

Ricordiamo che lo Statuto dell'Associazione è conforme alle normative disciplinate dal D.Lgs. 460/1997 e L. 383/2000; pertanto l'Associazione non ha scopo di lucro ed ha come obiettivo statutario la promozione delle attività di educazione e di socializzazione dei soci e dei terzi ispirandosi alla Carta dei Valori Auser.

L'AUSER INSIEME PIEMONTE svolge in particolare attività di coordinamento delle Auser di Promozione Sociale operanti nelle province del Piemonte.

III. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
--

L'Ente in un'ottica di trasparenza amministrativa e gestionale ha sin dalla sua costituzione, adottato una contabilità ordinaria atta a rappresentare la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Decorrendo l'obbligo di tenuta della contabilità separata dall'avvio dell'attività commerciale, si sono istituiti, oltre al libro giornale redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, anche separati registri IVA.

I principi seguiti nella redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2015 sono quelli previsti dall'art. 2423bis del Codice Civile e non si differenziano da quelli osservati nella redazione del bilancio dell'anno precedente.

Inoltre, per consentire un confronto ed avere quindi un termine di paragone è stato riportato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni stessi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate ogni anno sulla base di aliquote economiche-tecniche ritenute rappresentative ad esprimere l'effettivo deperimento e consumo dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Essendo ritenuti non interamente esigibili entro cinque anni, si reputa necessario valutare per l'esercizio successivo la creazione di un fondo rischi e oneri.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Corrispondono ai saldi delle giacenze del conto corrente bancario e della cassa contante al 31/12/2015.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ed interamente saldabili nel corso del futuro esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi delle prestazioni di servizi e i contributi ricevuti come le spese di acquisizione sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

Le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciute al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione o la consegna.

IMPOSTE

Le imposte dirette ed indirette sono iscritte in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore.

IV. COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E VARIAZIONI INTERVENUTE

Indichiamo di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'anno precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna voce di cespiti viene riportata la consistenza all'inizio dell'anno (suddivise tra costi storici, eventuali rivalutazioni e fondi ammortamento), le variazioni intervenute e la consistenza alla chiusura dell'anno. L'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni è stata effettuata al lordo dei rispettivi fondi di ammortamento.

MOVIMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono riepilogati sotto la voce **Mobili e Macchine per Ufficio**, con percentuale di ammortamento pari al 15%:

COSTO ORIGINARIO	879
Precedenti Ammortamenti	-330
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	549
Acquisizioni	0
Cessioni	0
VALORE RETTIFICATO	549
Ammortamenti dell'esercizio	-132
VALORE FINALE	417

Sono riepilogati sotto la voce **Apparecchiature Elettroniche**, con percentuale di ammortamento pari al 20%:

COSTO ORIGINARIO	91
Precedenti Ammortamenti	-91
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	0
Acquisizioni	0
Cessioni	0
VALORE RETTIFICATO	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
VALORE FINALE	0

CREDITI

Crediti per Attività Istituzionale

La voce in oggetto è composta dal credito vantato alla data di chiusura del bilancio, per ricavi derivanti dall'attività istituzionale svolta nel 2015 nei confronti delle sezioni provinciali e territoriali, ed Enti terzi. Al 31 Dicembre 2015 i Crediti in essere durante l'esercizio sono stati incassati.

Crediti vs Clienti

Si riferiscono ai crediti vantati nei confronti dei clienti a fronte di fatture emesse per l'attività di assistenza turistica svolta e ancora da incassare.

Crediti vs Clienti c/cauzioni

E' riepilogato l'importo di Euro 14.400 della cauzione concessa per l'opzione posta dall'Ente inerente la Crociera 2012.

Crediti vs Erario

Al 31 Dicembre 2015 l'importo complessivo è pari a Euro Zero per imposte dirette ed indirette. Ricordiamo inoltre che l'ente ha adottato la disciplina dettata dalla Legge 398/1991.

Nessun dei crediti iscritti nell'attivo circolante risulta essere esigibile oltre i cinque anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	Saldi iniziali	Variazioni	Saldi finali al 31/12/15
Cassa Contanti	63	+1.198	1.261
Depositi Bancari	44.274	+4.485	48.759
TOTALE	44.337	+5.683	50.020

Di seguito le classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

FONDO DI DOTAZIONE DISPONIBILE - PATRIMONIO NETTO

Pareggia al 31 Dicembre 2014 in Euro 30.867. Il Fondo risulta aumentato rispetto al 31.12.2013 di Euro 3.948 per la destinazione dell'avanzo conseguito nel 2014.

DEBITI

Come già per i crediti anche questa voce è suddivisa tra i debiti sorti per lo svolgimento di attività istituzionali e quelli per lo svolgimento di attività commerciali. Precisando che dei debiti scritti in bilancio si ritiene che non abbiano una scadenza superiore ai cinque anni, tranne il debito verso Auser Volontariato Piemonte, diamo atto dei seguenti dettagli.

Vs AUSER Regionale

Nella voce è indicato il debito alla data del 31 Dicembre 2015 per costi istituzionali. Si demarca l'intento di Auser Insieme Piemonte di ripagare il debito negli esercizi in essere e futuri, evidenziando la riduzione del debito di Euro 8.484 e saldo pari a Euro 21.634.

Vs AUSER Territoriali

Nella Voce sono indicati i debiti alla data del 31 Dicembre 2015 per saldo contributi da versare alle strutture Provinciali di Auser in seno all'attività svolta; segue dettaglio:

- ✓ ***vs. Auser Alessandria: 1.191 Euro***
- ✓ ***vs. Auser Insieme Provinciale di Torino: 2.993 Euro***
- ✓ ***vs. Auser Volontariato Torino: 521 Euro***

Vs Erario

Alla voce è indicato l'importo della liquidazione IVA IV Trimestre 2015, e il versamento Irpef relativo alla parcella del Commercialista, per il servizio prestato nel corso del 2015. Inoltre, si somma l'importo a saldo IRES di Euro 111.

V. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito alcuni cenni sulle principali voci del Conto Economico confrontati con i saldi dell'esercizio precedente, per permettere un'analisi degli scostamenti oltre che una valutazione dei risultati ottenuti.

PROVENTI

Entrate Istituzionali

La voce risulta ripartita come segue.

	2015	2014
Quote Associative	19.572	19.775
Contributi Liberi	-	16

Proventi Attività Istituzionale	47.051	63.223
Sopravvenienze	-	2.924
TOTALE	66.623	85.938

I proventi dell'Attività Istituzionali sono riferibili alle varie iniziative di socializzazione promosse.

Proventi da Attività Commerciali

La voce risulta ripartita come segue.

	2015	2014
Ricavi	13.484	9.388
Sopravvenienza IVA L. 398/91	1.483	1.033
TOTALE	14.967	10.421

ONERI

Costi per Attività Istituzionale

	2015	2014
Contributi a strutture provinciali	9.374	13.709
Spese per attività regionale	798	5.621
Spese per attività nazionale	335	298
Spese per comunicazione e promozione	-	300
Iniziative di socializzazione	50.811	65.706
TOTALE	61.318	85.633

Spese Generali

Sono riepilogati le spese della sede, le utenze e le spese postali e amministrative

	2015	2014
Spese Gestione Sede	2.155	2.924
Servizi amministrativi	2.840	2.883
TOTALE	4.995	5.807

Oneri Finanziari

Negli oneri finanziari sono indicati i costi per commissioni bancarie ed imposte di bollo pari ad Euro 184

Oneri Straordinari

Negli oneri straordinari sono riepilogate le sopravvenienze e gli arrotondamenti passivi per un ammontare di Euro 1.388, ivi comprese le sopravvenienze passive.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

IRAP	-
IRES	111
TOTALE	111

Si attesta che le operazioni poste in essere dall'Associazione risultano dalle scritture contabili. In relazione a quanto Vi abbiamo riferito, confidiamo vorrete approvare il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015 così come predisposto e con esso il nostro operato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Giovanni Pibiri

